

Accordi per l' Innovazione

Sportello 11 maggio 2022

Trento, marzo 2022



Cos'è

L'Accordo per l'innovazione è un'agevolazione, concessa dal Mise, in favore di **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** realizzati nell'ambito di **Accordi sottoscritti dal Ministero con i soggetti proponenti** ed **eventualmente** con le regioni, le **province autonome** e le amministrazioni pubbliche interessate e sottoscrittrici di un **Accordo quadro**.

Riferimenti e approfondimenti:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/accordi-per-l-innovazione>

Tra i **beneficiari** rientrano le **imprese** con **almeno due** bilanci approvati con le seguenti caratteristiche:

- a) le imprese che esercitano le attività di cui all'articolo **2195 del codice civile, numeri 1)** (un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi) e **3)** (un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria, ivi comprese le imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443);
- b) le **imprese agroindustriali** che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le **imprese che esercitano le attività ausiliarie** di cui al numero 5) dell'articolo 2195 del codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);
- d) i **Centri di ricerca**.

Tali soggetti possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro, **fino a un massimo di cinque soggetti co - proponenti**, previa formalizzazione della rete.

Possono essere co – proponenti anche gli Organismi di ricerca e - **in caso di progetti in tema di sistemi alimentari, bio-innovazione nella bio-economia e sistemi circolari - anche le imprese agricole** dedite a coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

- ➔ Nel caso il progetto sia realizzato in forma congiunta **tra almeno una impresa e uno o più Organismi di ricerca**, il Ministero riconosce a ciascuno dei soggetti proponenti, una **maggiorazione** del contributo diretto alla spesa **fino al 10% per le piccole e medie imprese** e gli **Organismi di ricerca** e **fino al 5% per le grandi imprese**.
- ➔ Qualora il **progetto sia presentato congiuntamente, ciascun proponente** deve sostenere almeno il **10% dei costi** se impresa di grandi dimensioni e almeno il **5%** in tutti gli altri casi.

Progetti ammissibili

Attività di **ricerca industriale** e **sviluppo sperimentale** finalizzate a:

- Realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi
- O al notevole miglioramento dei medesimi

tramite lo sviluppo di **tecnologie abilitanti fondamentali** nell'ambito di **specifiche aree di intervento**

N.B. I progetti di ricerca e sviluppo devono prevedere **spese e costi ammissibili superiori a 5 milioni di euro**, avere una **durata non superiore a 36 mesi** ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni al Ministero dello sviluppo economico.

Ciascun progetto può riferirsi ad **una sola area di intervento**

Tecnologie abilitanti fondamentali

1. Materiali avanzati e nanotecnologia
2. Fotonica e micro/nano elettronica
3. Sistemi avanzati di produzione
4. Tecnologie delle scienze della vita
5. Intelligenza artificiale
6. Connessione e sicurezza digitale

Aree di intervento

1. Tecnologie di fabbricazione
2. Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche
3. Tecnologie abilitanti emergenti
4. Materiali avanzati
5. Intelligenza artificiale e robotica
6. Industrie circolari
7. Industria pulita a basse emissioni di carbonio
8. Malattie rare e non trasmissibili
9. Impianti industriali nella transizione energetica
10. Competitività industriale nel settore dei trasporti
11. Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili
12. Mobilità intelligente
13. Stoccaggio dell'energia
14. Sistemi alimentari
15. Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione
16. Sistemi circolari

Agevolazioni concedibili 1/2

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **contributo diretto alla spesa e**, eventualmente, **del finanziamento agevolato**, **nei limiti delle intensità massime di aiuto**, comprensive delle eventuali maggiorazioni previste dal GBER, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione (ovvero l'accordo sottoscritto tra il Ministero, le amministrazioni pubbliche siglanti un accordo quadro e i soggetti proponenti):

a) il **limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni** concedibili è pari al **50% dei costi ammissibili di ricerca industriale** e **al 25% dei costi ammissibili di sviluppo sperimentale**;

b) il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile **nel limite del 20% del totale dei costi ammissibili di progetto** (*Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20% del tasso di riferimento UE*)

Agevolazioni concedibili 2/2

Fermo restando l'ammontare massimo delle agevolazioni, le regioni e **le altre amministrazioni pubbliche possono co-finanziare l'Accordo per l'innovazione mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla concessione:**

- **di un contributo diretto alla spesa** ovvero, in **alternativa**,
- di un **finanziamento agevolato**,

per una percentuale almeno pari al 5% dei costi e delle spese ammissibili complessivi.

Il Ministero, nelle more della fase istruttoria, avvia la fase di interlocuzione con le amministrazioni sottoscrittrici degli Accordi quadro. In tale fase il Ministero e le Amministrazioni possono individuare le specifiche tecniche e le i parametri del progetto suscettibili di negoziazione con l'impresa, al fine di rimodularli per massimizzare i risultati conseguibili rispetto agli obiettivi del progetto.

Accordo quadro con le Amministrazioni

- Le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo, agevolabili ai sensi del decreto, **presentano una manifestazione di interesse per la sottoscrizione di un Accordo quadro con il Ministero**
- Il Ministero, ricevuta la manifestazione di interesse, avvia la fase di interlocuzione con l'amministrazione interessata al fine di procedere alla definizione e alla sottoscrizione dell'Accordo quadro, nel quale sono indicati i seguenti elementi:
 - a) le finalità dell'Accordo;
 - b) le amministrazioni sottoscrittrici;
 - c) il dettaglio delle aree di intervento, riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa", selezionate dall'amministrazione sottoscrittrice dell'Accordo quadro;
 - d) **il quadro finanziario dell'Accordo quadro, le modalità e le tempistiche di versamento delle risorse al Ministero;**
 - e) gli impegni a carico dei soggetti sottoscrittori.

Perché sottoscrivere un Accordo quadro?

Il Soggetto gestore procede all'istruttoria delle domande di agevolazioni nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, fatto salvo quanto previsto di seguito.

Nell'ambito delle riserve finanziarie derivanti dalla sottoscrizione degli Accordi quadro, il Soggetto gestore procede all'istruttoria delle domande di agevolazioni nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, **selezionando esclusivamente le domande riguardanti progetti di ricerca e sviluppo da realizzare interamente nei territori dell'amministrazione sottoscrittrice dell'Accordo quadro ed attinenti alle aree di intervento individuate dalla stessa amministrazione sottoscrittrice dell'Accordo quadro**

La valutazione*

Il Soggetto gestore procede all'istruttoria delle domande di agevolazioni **nel rispetto dell'ordine cronologico** di presentazione

L'attività istruttoria è articolata nelle seguenti fasi:

a) **verifica della completezza della documentazione presentata e dei requisiti e delle condizioni formali di ammissibilità**, da completare nel termine di **venti giorni** dalla presentazione della domanda di agevolazioni, fatti salvi i giorni di interruzione del procedimento relativi ad eventuali richieste di chiarimento e approfondimento da parte del Soggetto gestore.

b) **valutazione istruttoria**, da completare nel termine di **settanta giorni** dalla presentazione della domanda di agevolazioni, fatti salvi i giorni di interruzione del procedimento relativi ad eventuali richieste di chiarimento e approfondimento da parte del Soggetto gestore. Il Soggetto gestore valuta, anche attraverso un'approfondita e commentata analisi dei dati e degli elementi utili per la verifica della sussistenza delle condizioni minime di ammissibilità istruttoria:

- le caratteristiche tecnico-economico-finanziarie e di ammissibilità del soggetto proponente;
- la coerenza del progetto con le finalità dichiarate e con quelle di cui al presente decreto;
- la conformità del progetto alle disposizioni nazionali ed europee di riferimento;
- la fattibilità tecnica, la sostenibilità economico-finanziaria, la qualità tecnica e l'impatto del progetto di ricerca e sviluppo e la sussistenza delle condizioni di ammissibilità dello stesso;
- la pertinenza e la congruità delle spese e dei costi previsti dal progetto di ricerca e sviluppo.

***Le informazioni complete, il decreto e gli allegati sono disponibili alla pagina:**

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2043255-decreto-direttoriale-18-marzo-2022-accordi-per-l-innovazione-modalita-e-termini-per-la-presentazione-delle-domande-di-agevolazione>

Spese ammissibili*

Le spese e i costi ammissibili **(che devono essere superiori ai 5 milioni di euro a seguito delle percentuali di imputazione in sede di domanda)** devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso e sono quelli relativi a:

- a) il **personale** dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) gli **strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente rendicontati previa attestazione del responsabile tecnico del progetto e positiva valutazione del Soggetto gestore;
- c) i **servizi di consulenza** e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) le **spese generali** calcolate su base forfettaria nella misura del venticinque per cento dei costi diretti ammissibili del progetto, secondo quanto stabilito dall'articolo 35 del regolamento (UE) n. 2021/695;
- e) i **materiali** utilizzati per lo svolgimento del progetto.

***le informazioni complete, il decreto e gli allegati sono disponibili alla pagina:**

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2043255-decreto-direttoriale-18-marzo-2022-accordi-per-l-innovazione-modalita-e-termini-per-la-presentazione-delle-domande-di-agevolazione>

Modalità e termini di presentazione della domanda

Con decreto direttoriale 18 marzo 2022 sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione.

- Dalle ore 10.00 del giorno **11 maggio 2022** le imprese potranno presentare, anche in forma congiunta, le domande di agevolazione per progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale d'importo superiore a 5 milioni di euro (si tratta del I sportello con a disposizione risorse a valere sul PNRR per 500 milioni)
- La procedura di compilazione della domanda di agevolazione e della ulteriore documentazione allegata è resa disponibile nel sito internet del Soggetto gestore a partire dal **19 aprile 2022**.

La documentazione completa è reperibile all'indirizzo:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2043255-decreto-direttoriale-18-marzo-2022-accordi-per-l-innovazione-modalita-e-termini-per-la-presentazione-delle-domande-di-agevolazione>

- Per la presentazione delle proposte progettuali utilizzare la procedura disponibile nel sito internet del Soggetto gestore (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>)
- utilizzare l'indirizzo info_domandefcs@mcc.it per informazioni sulla presentazione dei progetti. Alle richieste di chiarimenti pervenute viene fornita una risposta attraverso le FAQ.
- Per informazioni sull'attuazione e rendicontazione dei progetti di ricerca e sviluppo, utilizzare l'indirizzo info_fcs@mcc.it.
- Per i soli quesiti di natura normativa, relativi all'interpretazione delle disposizioni attuative, e per i quesiti riguardanti la procedura di definizione degli Accordi per l'innovazione è attivo l'indirizzo di posta elettronica: accordi.innovazione@mise.gov.it

Erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni, ad esclusione dell'eventuale anticipo e del saldo, devono essere relative al semestre o a multipli di semestre dalla data del decreto di concessione o di avvio del progetto (se successivo, che deve essere comunque avviato non oltre i 3 mesi dal decreto di concessione).

La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite del 30% del totale delle agevolazioni concesse o per l'intero finanziamento agevolato, previa presentazione di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le agevolazioni sono erogate in non più di 5 soluzioni, più una sesta a saldo, in relazione agli stati di avanzamento del progetto.

Alcuni plus* degli Accordi per l'Innovazione

1. Riconoscimento costi orari standard per il personale dipendente*

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

2. Riconoscimento delle spese generali calcolate, per ciascuno stato avanzamento lavori, nella misura del 25% dei costi diretti agevolabili del progetto*

*Esempio nell'ambito della L.P. 6/99:

- per il personale sono riconosciuti costi reali nel limite massimo pari a € 36,00/h
- le spese generali sono riconosciute nel limite del 15% delle sole spese di personale diretto

Riferimenti e approfondimenti sulle pagine Istituzionali

- <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/accordi-per-l-innovazione>
- <https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2043255-decreto-direttoriale-18-marzo-2022-accordi-per-l-innovazione-modalita-e-termini-per-la-presentazione-delle-domande-di-agevolazione>
- Per la presentazione delle proposte progettuali utilizzare la procedura disponibile nel sito internet del Soggetto gestore (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>)
- utilizzare l'indirizzo info_domandefcs@mcc.it per informazioni sulla presentazione dei progetti. Alle richieste di chiarimenti pervenute viene fornita una risposta attraverso le FAQ
- Per informazioni sull'attuazione e rendicontazione dei progetti di ricerca e sviluppo, utilizzare l'indirizzo info_fcs@mcc.it
- Per i soli quesiti di natura normativa, relativi all'interpretazione delle disposizioni attuative, e per i quesiti riguardanti la procedura di definizione degli Accordi per l'innovazione è attivo l'indirizzo di posta elettronica: accordi.innovazione@mise.gov.it